

DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE, IN SICILIA RACCOLTE OLTRE 254.000 TONNELLATE (+5,8%)

La raccolta pro-capite, 53,2 chili per abitante, resta sotto la media nazionale (67,5 kg), ma supera la media del Sud e Isole (52,5 kg). Restano ampi margini di crescita, sostenuti anche dal rafforzamento della dotazione impiantistica reso possibile anche dagli investimenti del PNRR.

Catania, 16 luglio 2026 - La raccolta differenziata di carta e cartone in Sicilia prosegue il suo percorso di crescita e nel 2025 ha raggiunto le **254.351 tonnellate**, segnando un aumento del **5,8%** rispetto al 2024. Una quantità che, se pressata, occuperebbe un volume pari a quasi tre quarti del Teatro Massimo di Palermo¹. Il dato emerge dal **31° Rapporto Annuale sulla raccolta e riciclo di carta e cartone in Italia**, pubblicato da **Comieco**, il **Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi Cellulosici**.

FOCUS PROVINCIA PER PROVINCIA SUI DATI DI RACCOLTA

Analizzando la resa delle province, il quadro territoriale mostra andamenti differenziati. La provincia di Catania si conferma il principale bacino regionale per quantità raccolte, mentre la provincia di Palermo registra l'incremento più significativo rispetto all'anno precedente, con oltre 4.100 tonnellate in più.

- **Agrigento**: raccolte oltre 17.400 tonnellate di carta e cartone, con un pro-capite di 42,7 kg/ab;
- **Caltanissetta**: oltre 12.400 tonnellate raccolte, con un pro-capite di 50,7 kg/ab;
- **Catania**: oltre 60.000 tonnellate raccolte, con un pro-capite di 56,2 kg/ab;
- **Enna**: quasi 6.700 tonnellate raccolte, con un pro-capite che sfiora i 44 kg/ab;
- **Messina**: oltre 38.700 tonnellate raccolte, con un pro-capite di 65,1 kg/ab;
- **Palermo**: circa 49.700 tonnellate raccolte, con un pro-capite di 41,6 kg/ab;
- **Ragusa**: oltre 22.300 tonnellate raccolte, con un pro-capite di 69,7 kg/ab;
- **Siracusa**: oltre 21.700 tonnellate raccolte, con un pro-capite di circa 57 kg/ab;
- **Trapani**: oltre 25.100 tonnellate raccolte, con un pro-capite di 61 kg/ab.

Comieco ha gestito nel 2025 l'avvio a riciclo di circa **179.000 tonnellate** di materiali cellulosici in Sicilia, pari a circa il **70%** della raccolta differenziata complessiva regionale. Ai Comuni serviti, **352 in totale**, sono stati riconosciuti corrispettivi economici per un valore complessivo superiore ai **15,8 milioni di euro**.

CRESCERE IN QUANTITA', LA LEVA DEL PNRR

*“La Sicilia è stata una delle regioni trainanti per la crescita della raccolta di carta e cartone nel Sud Italia: nel 2025 ha raccolto oltre **14.000 tonnellate** in più rispetto all'anno precedente, raggiungendo una resa pro-capite pari a **53,2 kg per abitante**, superiore alla media del Sud e Isole” dichiara **Roberto Di Molfetta, Direttore Generale di Comieco**. “I risultati confermano una dinamica positiva ma evidenziano anche la necessità di migliorare ulteriormente la qualità della raccolta, riducendo la presenza di frazioni estranee che rappresentano un ostacolo oggettivo per garantire il riciclo. Allo stesso tempo esistono margini di crescita fino ad ulteriori 70.000 tonnellate/anno legati a una capacità di intercettazione degli imballaggi e della carta nei rifiuti urbani ancora inferiore alla media nazionale. Il potenziamento della capacità impiantistica della filiera del riciclo, sostenuto anche dai progetti FARO Carta e Cartone finanziati dal PNRR, crea le condizioni per accompagnare tale crescita”.*

¹ Stima Comieco su calcolo volumetrico: equivalenza calcolata sulla base della densità media della carta/cartone pressato – circa 500 kg/m³.

Il rafforzamento e l'innovazione della capacità impiantistica è condizione essenziale per gestire e valorizzare maggiori volumi di carta e cartone raccolti, un'esigenza particolarmente rilevante nel Mezzogiorno e nella stessa Sicilia. È il tema affrontato ieri a **Catania** in occasione dell'inaugurazione di un nuovo impianto per il riciclo di carta e cartone realizzato da Waste Engineering Management Srl (W.E.M.). L'evento, durante il quale Comieco ha presentato uno studio commissionato a Nomisma, ha visto la partecipazione, tra gli altri, del **Capo Dipartimento PNRR del Mase, Fabrizio Penna**. L'impianto rientra in un progetto importante finanziato con i fondi PNRR per circa 5,8 milioni di euro che ha generato un investimento complessivo pari a circa 9 milioni di euro contribuendo così a potenziare e innovare l'infrastruttura impiantistica del riciclo nell'area meridionale del Paese.